



Regolamento degli Assegni di ricerca "Klaus Voigt"

Istituto Storico Germanico di Roma

Il compianto storico tedesco Klaus Voigt (1938–2021) ha dedicato la sua attività di ricerca alla storia italiana e ai rapporti italo-tedeschi in età contemporanea. Dopo il dottorato di ricerca e una prima fase di studi sull'Italia del tardo Medioevo e del Rinascimento, lo studioso è diventato un pioniere nel campo della ricerca sulla fuga e l'esilio degli ebrei perseguitati in Germania, in Austria e nei paesi limitrofi da parte del regime nazionalsocialista, con particolare riguardo alle vicende dei perseguitati ebrei che trovarono un "rifugio precario" nell'Italia fascista. Le ricerche di Voigt sono state tradotte e ampiamente riconosciute in Italia. Lo studioso è riuscito a stabilire contatti e amicizie durature in Italia così come con alcuni dei sopravvissuti alla Shoah emigrati negli anni Quaranta in Israele, in particolare con i profughi – all'epoca bambini – che soggiornarono temporaneamente a Villa Emma a Nonantola, alcune delle cui storie di vita sono presenti nei suoi studi. Nel 2022 Wolfgang Schieder ha reso omaggio a questo straordinario studioso in un saggio pubblicato nella rivista dell'Istituto Storico Germanico di Roma "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken", definendolo come "einen der profiliertesten nicht nur deutschen, sondern europäischen Exilforscher" ("uno dei più illustri studiosi di storia dell'esilio in Germania ma anche in Europa").

Klaus Voigt rimase strettamente legato all'Istituto Storico Germanico di Roma (DHI Roma) per tutta la sua vita, sia attraverso i suoi studi sia attraverso i contatti personali con singoli studiosi dell'Istituto. Nelle sue ultime volontà Voigt ha donato un lascito al DHI Roma, destinandolo alla promozione di **studi svolti da storiche e storici di nazionalità italiana sia sulla storia contemporanea tedesca sia sui temi della fuga e dell'esilio nella storia contemporanea italiana**. Sono particolarmente graditi studi attorno ai temi sui quali Voigt stesso ha prodotto i suoi studi pionieristici.

Il DHI Roma desidera realizzare queste volontà che corrispondono perfettamente alla *mission* del nostro Istituto. Nei prossimi anni sono dunque previsti dei finanziamenti sotto forma di assegni di ricerca dedicati alla memoria di Klaus Voigt, per promuovere le ricerche di giovani studiose e studiosi italiani (dottorande/dottorandi o post-doc) sui temi da lui indicati. Le persone che usufruiranno di un assegno di ricerca "Klaus Voigt" sono tenute a presentare i risultati delle loro ricerche nell'ambito di una conferenza presso il DHI Roma.

Assegno di ricerca "Klaus Voigt"

L'assegno ammonta a **2.000,- € al mese** ed è assoggettato a tassazione ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c DPR 917/1986.

Ammissione alla candidatura

Requisiti per ottenere un assegno di ricerca:

- aver conseguito la laurea magistrale o un dottorato di ricerca in storia,
- la necessità di svolgere, ai fini del progetto, delle ricerche archivistiche e/o bibliotecarie in Italia o in Germania,
- un adeguato livello di studi propedeutici al progetto di ricerca proposto.

Scadenze per la presentazione delle candidature

Le scadenze sono indicate nel bando.

Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature

Le candidature vanno presentate esclusivamente attraverso il portale delle candidature <https://application.dhi-roma.it/> previa registrazione. Si prega di riempire il modulo riguardante i dati anagrafici; tutti gli altri documenti vanno caricati sotto "allegati" in **un unico pdf**.

La candidatura deve essere accompagnata da

- una lettera motivazionale,
- un curriculum vitae,
- una copia di un documento d'identità che attesti la cittadinanza italiana,
- descrizione del progetto (tema, quesiti fondamentali, approccio metodico/metodologia, stato delle ricerche, base delle fonti e situazione documentaria dalla quale risulta la necessità di ricerche in Italia o in Germania nonché le finalità del progetto),
- dettagliato calendario temporale e indicazione del numero di mesi di cui si ha bisogno,
- copia del certificato di laurea magistrale e/o del dottorato di ricerca,
- elenco delle pubblicazioni,
- dichiarazione su eventuali finanziamenti già accordati da altre istituzioni.

Durata dell'assegno

La durata degli assegni si orienta all'entità delle ricerche da svolgere fino ad un massimo di dodici mesi. L'inizio di decorrenza dell'assegno viene scelto dalla/dal candidata/o. Dopo l'avvenuta attribuzione va accordata con il DHI Roma l'esatta data di inizio. Una proroga dell'assegno è possibile solo in motivati casi eccezionali.

Modalità di erogazione

Il finanziamento viene erogato come assegno di ricerca. L'erogazione avviene a rate mensili su un conto bancario aperto a nome dell'assegnista in un paese dell'Unione europea. Non è ammissibile il bonifico su conti bancari di terzi.

Alloggio nella foresteria del DHI Roma

Nei limiti della disponibilità il DHI Roma può mettere a disposizione dell'assegnista una stanza nella foresteria, dietro pagamento di un canone mensile fissato dal regolamento della foresteria. Non sussiste nessun diritto all'assegnazione di una stanza.

Selezione delle assegniste/degli assegnisti

Una Commissione nominata dalla direzione del DHI Roma deciderà in forma insindacabile sulle domande pervenute. Non sussiste nessun diritto al conferimento di un assegno di ricerca.

Obblighi

Con l'accettazione dell'assegno l'assegnista si assume l'impegno di:

- concentrarsi interamente sul lavoro alla ricerca oggetto dell'assegno,
- presentare il proprio progetto di ricerca nella cornice delle manifestazioni dell'Istituto,
- informare la Direzione del DHI Roma a voce sull'avanzamento delle proprie ricerche,
- menzionare il sostegno del DHI Roma e in particolare l'assegno in memoria di "Klaus Voigt" in tutte le pubblicazioni che nasceranno dalle ricerche svolte durante il periodo presso l'Istituto e di consegnarne una copia per la Biblioteca,
- adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali,
- consegnare alla Direzione del DHI Roma entro due mesi dalla fine dell'assegno un dettagliato rapporto sul proprio lavoro di ricerca svolto.

Interruzione e sospensione

L'assegno può essere sospeso solo dopo l'approvazione scritta da parte del DHI Roma. Nel caso di interruzione per motivi da addebitare all'assegnista, le somme pagate in eccesso vanno restituite quanto prima al DHI Roma.

Revoca

La direzione del DHI Roma può revocare il conferimento di un assegno di ricerca con effetto futuro qualora dovessero sorgere dubbi sulla proficua conclusione delle ricerche o si dovesse venire a conoscenza che il conferimento è stato ottenuto sulla base di informazioni inesatte.